**COMPETENCE CENTER**

***Quadro generale***

All’interno del Piano Nazionale Industria 4.0, lanciato nel settembre 2016, tra i vari interventi messi a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico, si è prevista la creazione di **Centri di Competenza ad Alta Specializzazione**.

La misura, partita un po’ in ritardo rispetto alle iniziali attese, prevede la costituzione di PPP-Partenariati Pubblico-Privati con finalità di *‘orientamento e formazione alle imprese nonché di supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle Pmi, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0’*. I Competence Center saranno poli di ricerca e trasferimento tecnologico in ambito ‘I4.0’.

Le risorse disponibili del progetto dalla durata triennale (salvo proroghe), rimodulate positivamente dal Ministro Calenda in chiusura di mandato, ammontano a complessivi 73 milioni di euro che verranno ripartiti tra le otto cordate considerate meritevoli di finanziamento (di seguito si riporta il soggetto capofila e il nome del partenariato):

Politecnico di Torino – Manufacturing 4.0

Politecnico di Milano – Made in Italy 4.0

Alma Mater Studiorum Università di Bologna – BI-REX

Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa – ARTES 4.0

**\*Università degli Studi di Padova – SMACT**

Università degli Studi di Napoli ‘Federico II’ – Industry 4.0

Consiglio Nazionale delle Ricerche – START 4.0

Università degli Studi di Roma ‘La Sapienza’ – Cyber 4.0

(due le esclusioni: cordate capitanate dal Centro siciliano di fisica nucleare e dall’Università di Catania).

Sono quasi quattrocento le imprese che hanno collaborato con le 73 Università e Centri di ricerca in Italia che soddisfano i requisiti del bando che prevede un finanziamento pubblico pari al 50% delle spese sostenute (fino a 7,5 milioni di euro per la costituzione ed avviamento del CC e fino a 200 mila euro per la realizzazione di ciascun progetto).

***SMACT|CC - Competence Center del Triveneto***

**SMACT, acronimo di ‘Social Network, Mobile platforms & Apps, Advanced Analytics and Big Data, Cloud, IoT’**, il partenariato pubblico-privato costituito sul territorio delle Tre Venezie, vede coinvolta la Fondazione assieme ad altri nove organismi di diritto pubblico:

Università degli Studi di Padova (Soggetto proponente)

Università degli Studi di Verona

Università Ca’ Foscari Venezia

Università degli Studi di Trento

SISSA (Scuola Superiore Internazionale di Studi Avanzati) Trieste

Libera Università di Bolzano

Università degli Studi di Udine

Università IUAV di Venezia

**Fondazione Bruno Kessler Trento**

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – Sezione di Padova e Laboratori Nazionali di Legnaro

e trenta imprese private (di cui tre dal Trentino: Adige BLM Group, EnginSoft e Opto-I):

ACCA software

**Adige**

Aspiag Service

Brovedani (A14)

CAREL Industries

Corvallis (A16)

Danieli & C. Officine Meccaniche

DBA lab

Electrolux Italia

**EnginSoft**

Eurosystem

Gruppo PAM

Innovation Factory

Intesa Sanpaolo

Keyline

Lean Experience Factory

Microtec

Miriade

Omitech

**Optoelettronica Italia**

OVS

PricewaterhouseCoopers Advisory

SAVE

Schneider Electric

TEXA

TFM Automotive & Industry

Thetis

TIM

Umana

Wartsila Italia

In piena sinergia con le ‘RIS3’, le strategie comuni delle tre regioni coinvolte, le tematiche di indagine del centro verteranno sulle cosiddette **‘4A‘ del Made in Italy**: Agro-alimentare, Abbigliamento-accessori moda, Arredo-casa e Automazione-meccatronica:

**Agro-alimentare**: maggiore qualità dei prodotti grazie a un’agricoltura tecnologica e assistita dal digitale nei processi di produzione, trasformazione e conservazione garantendo la sostenibilità dell’intera filiera;

**Abbigliamento-accessori moda**: connubio dello stile italiano alla tecnologia per lo sviluppo di wearable devices così da creare ‘abiti, scarpe, occhiali intelligenti’;

**Arredamento-casa**: unione del design tipico dello stile italiano alla tecnologia al fine di sviluppare ‘mobili e case intelligenti’;

**Automazione-meccatronica**: sensoristica a basso consumo e basso costo e connettività distribuita mediante l’elaborazione intelligente dei dati prodotti.

Lo schema di riferimento del modello di business prevede che, nella fase iniziale, le aziende partner propongano dei progetti di innovazione sviluppabili dal Competence Center stesso. Dopo questa prima fase verranno coinvolte massicciamente le **PMI** (vero target dell’iniziativa) che presenteranno un progetto e lo svilupperanno assieme ai partner pubblici e privati del CC che, di volta in volta, cambieranno a seconda delle tematiche del progetto e delle specializzazioni richieste.

La contaminazione e network tra DIH-Digital Innovation Hub-Università-Ricerca-Imprese-Scuola porterà benefici per le imprese quali l’ottimizzazione dei processi produttivi, il miglioramento e l’innovazione del prodotto e l’innovazione dei modelli di business e organizzativi.

Per favorire e supportare la digital transformation delle imprese, SMACT|CC svilupperà le attività su tre laboratori: Demonstration LAB, T&B Co-design LAB e Transformation LAB.

**Demonstration LAB**: spazio destinato alla diffusione della conoscenza di I4.0 e al vero e proprio ‘toccare con mano’ le tecnologie applicate con degli appositi spazi dedicati;

**T&B Co-design LAB**: struttura distribuita presso i Partners; composto da gruppi inter-partner per consulenza e sviluppo di progetti ad alto valore tecnologico;

**Transformation LAB**: spazio designato per l’accompagnamento delle aziende nell’implementazione delle soluzioni sviluppate.

***Next steps***

Gli otto partenariati selezionati accedono alla fase negoziale col Ministero. Ogni cordata, sarà convocata nelle prossime settimane per discutere in maniera approfondita dei progetti presentati. Seguirà quindi il Decreto di concessione in cui verranno dettagliati impegno, obiettivi specifici, spese da sostenere assieme a tempi e modalità di realizzazione dell’attività.

***Links utili***

Decreto MISE 29.01.18

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/normativa/decreti-direttoriali/2037665-decreto-direttoriale-29-gennaio-2018-centri-di-competenza-alta-specializzazione>

Graduatoria 24.05.18

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/per-i-media/notizie/2038155-centri-di-competenza-pubblicata-la-graduatoria>

Marco Filippozzi

25 maggio 2018